

COMPORAMENTI A RISCHIO DI INFEZIONE DA HIV TRA INIETTORI DI EROINA E ANFETAMINE

Zule W., Desmond D.P.: “*An ethnographic comparison of hiv risk behaviors among heroin and methamphetamine injectors*”, American Journal of Drug & Alcohol Abuse, 25: 1-23, 1999

Questa volta siamo nel Texas; in genere i rischi di contrarre l'infezione da HIV mediante iniezioni di eroina e cocaina sono stati quanto mai studiati, mentre quelli relativi alla somministrazione endovena di metanfetamine, che apparentemente vanno meno incontro ad infezioni con HIV, HCV, HBV, sono meno studiati ma più diffusi tra i transessuali.

Sono stati individuati 45 dipendenti da anfetaminici come droga primaria e confrontati con 154 eroinomani. I primi erano più giovani, in prevalenza caucasici e presentavano rischi minori in quanto tendevano ad acquistare lotti di 10 siringhe in farmacia ed usavano la stessa siringa per non più di 5 volte. Al contrario gli eroinomani tendevano ad acquistare un solo ago per volta ed ad usarlo anche per più di 20 volte.

Tuttavia dal punto di vista dei rischi per via sessuale i dipendenti da metanfetamina avevano in media più di un partner nel 71% dei casi contro il 39% dei consumatori di eroina; inoltre i loro partner erano quasi sempre anch'essi dipendenti da droghe endovena.

Il dato più importante è che solo pochi dipendenti da anfetaminici avevano modificato i propri comportamenti a rischio a seguito dell'evento AIDS e/o erano stati contattati da operatori da strada. Forse in parte questo dipende dall'enfasi messa sui rischi eroina/HIV per cui molti dipendenti da anfetamine endovena si ritengono meno a rischio.

D'altra parte, stante i loro comportamenti che nel caso delle siringhe sono più vicini alla sicurezza, è opportuno accentuare le pratiche iniettorie sicure ma nello stesso tempo puntare sul sesso sicuro.